

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORLI' LAMIERE S.R.L. con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via della Zecca n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì, Via Balzella n. 32/A
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4705 del 17/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciasette NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORLÌ LAMIERE S.R.L. con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via della Zecca n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì, Via Balzella n. 32/A.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 28/12/2015, acquisita al Prot. Com.le 112338 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 109332 del 28/12/2015, da **FORLÌ LAMIERE S.R.L.** nella persona di Gianfranco Selvatico Estense, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con sede legale in Comune di Bologna, Via Dante n. 34, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa per lo stabilimento adibito ad attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì Via Balzella n. 32/A, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 27/01/2016 Prot. Com.le 6101, acquisita da Arpae al PGFC/2016/1008, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni in merito all'impatto acustico;

Dato atto che con Nota Prot. Com.le 11571 del 12/02/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/1880, il SUAP del Comune di Forlì ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 ed ha richiesto integrazioni in merito alle emissioni in atmosfera;

Dato atto che in data 25/02/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta in merito all'impatto acustico, acquisita al Prot. Com.le 16292 e da Arpae al PGFC/2016/2666;

Dato atto che in data data 10/03/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì parte della documentazione riguardante le emissioni in atmosfera, acquisita al Prot. Com.le n. 20247 e da Arpae al PGFC/2016/3399 richiedendo nel contempo la proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa completa;

Atteso che nella suddetta Nota la Ditta ha anche comunicato la variazione della sede legale in Comune di Bologna (BO) Via della Zecca n.1;

Dato atto che il SUAP del Comune di Forlì, con Nota Prot. Com.le 20703 del 11/03/2016 acquisita da Arpae al PGFC/2016/3476, ha concesso proroga per completare la presentazione della documentazione richiesta;

Dato atto che in data 11/04/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta acquisita al Prot. Com.le n. 30349 e da Arpae al PGFC/2016/5041;

Visto che con nota PGFC/2016/9251 del 22/06/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 30/06/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione condizionato al rispetto di prescrizioni e limiti come riportati in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione di documentazione integrativa e la positiva valutazione della stessa da parte dei soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- in merito all'impatto acustico, il Comune di Forlì con Nota Prot. Com.le 25934 del 30/03/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/4485 ha comunicato che: *“Vista la domanda di AUA in oggetto e successive integrazioni contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA A. Barbieri resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Balzella, 32/A rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art.3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione della documentazione integrativa in materia di emissioni in atmosfera e la positiva valutazione della stessa da parte dei soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi;

Atteso che la documentazione integrativa scaturita dalla Conferenza di Servizi è stata richiesta alla ditta da Arpae con Nota PGFC/2016/9803 del 01/07/2016;

Dato atto che in data 05/08/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 67859 del 05/08/2016 e da Arpae al PGFC/2016/11772;

Considerato, altresì, che in data 10/08/2016 ed in data 16/09/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì documentazione integrativa volontaria, acquisita ai Prot. Com.li 69180 e 78062 e da Arpae ai PGFC/2016/12005 e PGFC/2016/13694;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.- Rapporto istruttorio acquisito in data 11/11/2016;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 220 del 07/06/2011, prot. n. 62007/11, rilasciata alla Ditta FORLÌ LAMIERE S.r.l., di parziale aggiornamento e di voltura dell'atto n. 406 del 19.09.2005 precedentemente rilasciato alla Ditta GABELLINI S.r.l. dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena, in scadenza al 31/12/2015 ai sensi di quanto stabilito all'art. 281, comma 1 lettera c) del medesimo Decreto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **FORLÌ LAMIERE S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **FORLÌ LAMIERE S.R.L.** (C.F./P.IVA 03121631208) nella persona Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via della Zecca n.1, **per lo stabilimento adibito ad attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì Via Balzella n. 32/A.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 220 del 07/06/2011, prot. n. 62007/11, rilasciato alla Ditta FORLI' LAMIERE S.r.l., di parziale aggiornamento e di voltura dell'atto n. 406 del 19.09.2005 precedentemente rilasciato alla Ditta GABELLINI S.r.l. dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena, in scadenza al 31/12/2015 ai sensi di quanto stabilito all'art. 281, comma 1 lettera c) del medesimo Decreto. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rinnovo senza modifiche della precedente autorizzazione.

Con nota del 12/02/2016, acquisita al PGFC/2016/1904 del 12/02/2016, il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, una relazione tecnica istruttoria complessiva di tutte le emissioni dello stabilimento.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 30/06/2016, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

Emissione n. E1 – Saldatura a filo

Nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di saldatura manuale di sei bracci flessibili e due aspirazioni di robot. Per quanto riguarda l'attività di saldatura, la Ditta ha dichiarato di utilizzare filo ad acciaio inox. Tale attività rientra nei criteri CRIAER all'Allegato 4/d, al punto 4.13.20 "SALDATURA" che fissa i valori limite per i parametri Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di azoto (espressi come NO₂, 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc) e non all'Allegato 4.29 "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.. Controllando le schede di sicurezza e i certificati di analisi presentati dalla Ditta, relativamente alle sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), si è verificato il rispetto della soglia di rilevanza per il parametro Cromo VI, mentre per gli inquinanti Nichel e Cobalto la Ditta non ha prodotto documentazione, né dichiarato valori di emissioni inferiori alla soglia di rilevanza. Per tale motivo, si è ritenuto di richiedere alla Ditta di dichiarare il rispetto della soglia di rilevanza per tali sostanze. Fermo restando quanto sopra, si è valutato di riconfermare i valori limite dell'autorizzazione n. 220 del 07/06/2011, prot. n. 62007/11 (costituiti dai valori limite fissati al suddetto punto 4.13.20 dell'Allegato 4/d dei criteri CRIAER) e le relative prescrizioni, con particolare riferimento al fatto che la Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico di tale emissione con una periodicità almeno annuale.

Emissioni n. E2 e n. E3 – Taglio laser

Nei punti di emissione E2 ed E3 sono convogliate le emissioni provenienti da macchine a taglio laser. Le sostanze inquinanti emesse sono Polveri, Ossidi di azoto (espressi come NO₂) e Monossido di Carbonio. Tale attività rientra nei criteri CRIAER all'Allegato 4, al punto 4.13.16 "OSSITAGLIO, TAGLIO CON RAGGIO DI PLASMA, TAGLIO CON RAGGIO LASER", in cui si fissano i valori limite per i parametri Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di azoto (espressi come NO₂, 20 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (5 mg/Nmc), nonché all'Allegato 4.31 "Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g" alla D.G.R. 2239/09 e s.m.i., in cui si fissa un valore limite per il parametro "Polveri totali" pari a 10 mg/Nmc. Pertanto, si è valutato di riconfermare i valori limite dell'autorizzazione n. 220 del 07/06/2011, prot. n. 62007/11 (costituiti dai valori limite fissati al suddetto punto 4.13.16 dell'Allegato 4 dei criteri CRIAER) e le relative prescrizioni, con particolare riferimento al fatto che

la Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico di tali emissioni con una periodicità almeno annuale.

Emissione n. E4 – Taglio laser e combinata

Nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni provenienti da due macchine a taglio laser automatiche e una macchina combinata. La macchina combinata effettua attività di taglio laser e punzonatura, ovvero piegatura del metallo. Le sostanze inquinanti emesse sono Polveri, Ossidi di azoto (espressi come NO₂) e Monossido di Carbonio. Tale attività rientra nei criteri CRIAER all'Allegato 4, al punto 4.13.16 “OSSITAGLIO, TAGLIO CON RAGGIO DI PLASMA, TAGLIO CON RAGGIO LASER”, in cui si fissano i valori limite per i parametri Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di azoto (espressi come NO₂, 20 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (5 mg/Nmc), nonché all'Allegato 4.31 “Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g” alla D.G.R. 2239/09 e s.m.i., in cui si fissa un valore limite per il parametro “Polveri totali” pari a 10 mg/Nmc. Pertanto, si è valutato di riconfermare i valori limite dell'autorizzazione n. 220 del 07/06/2011, prot. n. 62007/11 (costituiti dai valori limite fissati al suddetto punto 4.13.16 dell'Allegato 4 dei criteri CRIAER) e le relative prescrizioni, con particolare riferimento al fatto che la Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico di tale emissione con una periodicità almeno annuale. Fermo restando quanto sopra, si è valutato di richiedere alla Ditta di trasmettere la revisione delle schede tecniche degli impianti di abbattimento di cui alle emissioni E1, E2, E3 ed E4, con indicazione del valore di polveri atteso a valle del sistema di trattamento, per verificare il rispetto del relativo valore limite.

In particolare la Conferenza di Servizi ha richiesto alla Ditta chiarimenti in merito:

- alle caratteristiche dell'emissione E1 (durata, sezione del camino), alla tipologia di filtro associato all'impianto di abbattimento di tale emissione e alla modifica del relativo valore di sezione che nella revisione del quadro riassuntivo trasmesso in allegato alla documentazione integrativa all'istanza di AUA risulta essere pari a 0,34 mq (maggiore del valore pari a 0,24 mq indicato nella precedente versione del quadro riassuntivo e nella scheda tecnica dell'impianto di abbattimento);
- alla durata dell'emissione E4 e alla tipologia della macchina taglio laser combinata di tale punto di emissione;
- alla disponibilità di caldaie e loro tipologia/potenzialità sia per il riscaldamento dei locali di lavoro.

A riguardo la rappresentante della Ditta ha dichiarato che:

- la durata dell'emissione E1 è pari a 9 h/g e la sezione del camino è pari a 0,34 mq;
- all'impianto di abbattimento di cui all'emissione E1 è associato un filtro a tasche e che si provvederà ad aggiornare la relativa scheda tecnica;
- al punto E4 sono convogliate le emissioni provenienti da n. 1 macchina combinata che effettua piegatura e taglio laser e la durata di tale emissione è pari a 2,5 h/g;
- non sono presenti caldaie per il riscaldamento dei locali di lavoro.

La Conferenza di Servizi del 30/06/2016 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera, fatta salva l'acquisizione e la positiva valutazione della seguente documentazione integrativa:

- revisione delle schede tecniche degli impianti di abbattimento di cui alle emissioni E1, E2, E3 ed E4 (utilizzando la modulistica approvata con D.G.R. 1497/2011), con indicazione del valore di polveri atteso a valle del sistema di trattamento, del valore relativo alla sezione del camino (per il punto di emissione E1) e del numero di cartucce (per il punto di emissione E4);
- dimostrazione del raggiungimento o del superamento della soglia di rilevanza (così come definita all'art. 268, comma 1, lettera v del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) fissata nella tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del medesimo Decreto, complessivamente per gli inquinanti Cromo VI, Nichel e Cobalto, derivanti dalle operazioni di saldatura inox di cui alla emissione E1;

La Ditta in data 05/08/2016 ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, la quale è stata successivamente inoltrata agli Enti dal medesimo SUAP con nota pervenuta in data 05/08/2016, acquisita al PGFC/2016/11772. Inoltre, in data 16/09/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì apposita documentazione integrativa volontaria, la quale è stata successivamente inoltrata agli Enti dal medesimo SUAP con nota pervenuta in data 16/09/2016, acquisita al PGFC/2016/13694;

L'Unità Emissioni in atmosfera, Reti, Energia di Arpae S.A.C. ha richiesto via e-mail in data 10/10/2016 un riscontro ad Arpae Sezione Provinciale Distretto di Forlì in merito alla documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 05/08/2016 e in data 16/09/2016, ritenendo di confermare quanto stabilito nella Conferenza di Servizi del 30/06/2016. Con e-mail del 11/10/2016 Arpae Sezione Provinciale Distretto di Forlì ha condiviso l'esito positivo dell'istruttoria.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 30/06/2016 e della positiva valutazione della documentazione integrativa, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata allo Sportello Unico (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 28/12/2015, prot. n. 112338, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dall'attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – SALDATURA MANUALE E ROBOT

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	9	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. 2 E N. 3 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	5.400	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	10	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. 4 – COMBINATA (PIEGATURA E TAGLIO LASER)

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	2,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La Ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni N. 1, N. 2, N. 3 e N. 4 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
4. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.